

Torna la Guardia Costiera sul Lago Maggiore per un'estate più sicura

Pubblicato: Giovedì 16 Giugno 2022



Prende il via oggi – **giovedì 16 giugno** – per il **quindicesimo anno** consecutivo il servizio estivo della **Guardia Costiera sulle rive italiane del Lago Maggiore**. Una attività ormai consueta nei mesi di punta (proseguirà sino al prossimo 11 settembre) resa possibile da un **accordo con l’Autorità di Bacino**, ratificata nel **municipio di Laveno Mombello** alla presenza dei rappresentanti dei Comuni della zona a partire dal sindaco Luca Santagostino.

Un **ritorno gradito**, quella dalla Guardia Costiera, anche se **l’auspicio di tutti è quello di rivedere gli uomini anche in “divisa blu”** e non solo in quella bianca: la divisa blu è quella indossata nei mesi invernali e quindi la speranza (il progetto è in itinere) è che il Corpo delle Capitanerie di Porto **possa avere un proprio nucleo permanente sulle acque del Verbano** per l’intero arco dell’anno.

«Tornare sul lago per noi è sempre un grande piacere e quest’anno lo faremo con numeri importanti – spiega **l’ammiraglio Sergio Liardo**, firmatario della convenzione a nome della Capitaneria di Porto di Genova da cui dipende il Lago Maggiore – Schieriamo 14 persone che **diventeranno presto 16 oltre a due unità navali**, una “**classe 700**” particolarmente adatta a operare su queste acque e un gommone». Uomini e mezzi saranno di stanza a Lesa e opereranno sulle due sponde italiane; il capo nucleo sarà il maresciallo Carrese.

Il servizio della Guardia Costiera sarà attivo **tutti i giorni, 24 ore su 24**: «La nostra attività **non è di**

carattere repressivo – prosegue l'ammiraglio Liardo – quanto piuttosto **preventivo**. Lo scorso anno in circa **90 giorni abbiamo svolto oltre 130 attività e assistito 55 persone**. L'ideale sarebbe aumentare la parte operativa di controllo e diminuire le assistenze in acqua: sappiamo bene che il lago può essere pericoloso, noi siamo qui per portare un aiuto».



Lo schieramento delle unità della Guardia Costiera è giudicato **importante dalle autorità locali** specie in estati come queste, nelle quali – anche a causa di pandemia e crisi economica – sono decisamente **aumentate le presenze turistiche sulle sponde dei laghi**, come ha sottolineato Graziella Brogginì per l'Autorità di Bacino. «La presenza dei nostri uomini – conferma Liardo – può essere un'ulteriore attrattiva per i turisti: sapere che **una costa è presidiata e sicura** è una caratteristica importante per chi deve scegliere dove trascorrere le proprie giornate di svago».

Non a caso, il gruppo di militari composto per operare sul Verbano è formato da **unità già con esperienza sulle acque interne** (tra Maggiore e lago di Garda). Un distaccamento sul lago sarebbe **fondamentale anche per le altre attività** svolte dalla Guardia Costiera tra cui c'è il **controllo della tracciabilità del pescato**. Operazioni che spesso avvengono alla Malpensa (per le importazioni dall'estero): avere un nucleo operativo sul territorio consentirebbe una migliore copertura e una riduzione dei costi. Anche per questo motivo, il progetto prosegue.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it